

Un miracolo «made in Brianza» grazie a San Gerardo, Az Pneumatic di Misinto, Saturn di Besana e Bel Power di Campearada Funziona il rivoluzionario ventilatore per malati Covid-19

CASATENOVIO (gcf) La straordinaria invenzione destinata a rivoluzionare i respiratori delle Terapie intensive è diventata realtà. Il nuovo ventilatore meccanico messo a punto per i malati Covid-19 da un team di scienziati e ricercatori internazionali, coordinati dal professor **Cristiano Galbati**, ha superato tutti i test. I primi dieci pezzi prototipali pre-clinici sono in funzione alla Elemaster di Lomagna, al San Gerardo di Monza, tre sono stati inviati negli States e in Canada men-

tre i restanti cinque distribuiti tra Italia, Francia e Spagna. Ma non è tutto. Il Milano Ventilatore Meccanico è in attesa di ottenere la certificazione più rigorosa in ambito internazionale, la Emergency Use Authorization (UEA) dell'U.S. FDA. Cosa che avverrà nei prossimi giorni. Il protagonista di questo autentico miracolo, come è noto, è il professor Cristiano Galbati, docente di Fisica alla Princeton University (New Jersey) e al GSSI Gran Sasso Science Institute,

originario di Casatenovo - figlio del dottor **Domenico Galbati**, ex deputato e attuale presidente della Commissione Ricerca dell'Istituto Eugenio Medea de La Nostra Famiglia; e fratello del sindaco di Casatenovo, **Filippo Galbati** - che in sole tre settimane ha coinvolto un centinaio di ricercatori tra cui il Premio Nobel per la Fisica del 2015 **Art McDonald**, provenienti da molte Istituzioni scientifiche, in Italia e all'estero, tra cui l'INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, il

GSSI e le Università di Milano Statale, Milano Bicocca, Napoli Federico II e gli Istituti STIMA e ISTP del Consiglio Nazionale delle Ricerche. **Come è stato possibile questo miracolo?** «La rapidità di esecuzione si deve all'aiuto di decine di ricercatori dei più grandi laboratori di fisica e delle università di Italia, Canada, Stati Uniti, Francia, Spagna, Regno Unito, Polonia e Germania. Tutti abbiamo lavorato notte e giorno, "fianco a fianco" collegati via internet.

Nel momento del nostro massimo, la solidarietà che non abbiamo ricevuto dai Paesi del Nord Europa e livello finanziario ed economico, si è resa concreta sul piano tecnico e scientifico. Questo gruppo ha sviluppato un ventilatore la cui costruzione richiede solo pochi pezzi disponibili in grande quantità perché sia replicato a breve in decine di migliaia di unità a costi molto contenuti. Questo è possibile perché il disegno è "open source", non brevettabile, già disponibile

sul nostro sito e replicabile ovunque da chiunque ne abbia le capacità». **Chi deve ringraziare per questo grande lavoro?** «Innanzitutto il cuore generoso di un imprenditore brianzolo come **Gabriele Cogliati**, presidente del Gruppo Elemaster di Lomagna, che ha guidato una filiera di imprese lombarde che comprende anche AZ Pneumatic di Misinto, Saturn Magnetic di Besana Brianza, Bel Power di Campearada e Cannozi di Brescia. Per partire a costruire le macchine abbiamo bisogno di tutti voi, cittadini e imprenditori lombardi e italiani. Abbiamo bisogno di 30 milioni di euro necessari per produrre le prime 10.000 macchine per i nostri ospedali».